COPIA

Reg. Del. n. **28**
In data **27-07-2015**

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di luglio alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	**Presente**
DE TROVATO ALBERTO MICHELE MARIA	**Assente**
SALATIN REMO	**Presente**
GRILLO SILVIA	**Presente**
BAGGIO CARLO	**Presente**
TOME' ELIO	**Presente**
FAEL MAURO	**Presente**
MARCON MICHELE	**Presente**
POLETTO DARIO	**Presente**
DE PIN BRUNO	**Presente**
LOLLO GIOVANNI	**Presente**
BENEDET PIER ANTONIO	**Presente**
PERIN CLAUDIA	**Presente**

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

L'Assessore esterno LENISA BRUNO risulta P
Partecipa all'adunanza il dr. ANDROSONI ALESSANDRO, Segretario Comunale.
Il dr. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:
BAGGIO CARLO
MARCON MICHELE
BENEDET PIER ANTONIO
invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11

Il **Sindaco-Presidente** introducendo l'argomento presenta l'arch. Baseotto dello Studio D-RECTA che ha ricevuto l'incarico della redazione del piano degli interventi, ed invita l'arch. Stefàni, Responsabile dell'Area Tecnica e presente in sala, a raggiungere il tavolo della giunta per la trattazione del tema. Ciò detto, il Sindaco dà lettura della sua relazione ***(all. A)***

Arch. Baseotto passa ad illustrare più nel dettaglio il piano degli interventi, in particolare si sofferma sulla precisazione di alcune definizioni concernenti i nuovi strumenti urbanistici procedendo poi ad una ricognizione del percorso sin qui seguito dall'Amministrazione Comunale. Procede, altresì alla descrizione dei vari elementi in esso contenuti con la specificazione del fatto che adesso il piano degli interventi stabilisce che le prescrizioni urbanistiche abbiano una durata di 5 anni anziché 10, come in precedenza; decorso tale periodo l'Amministrazione Comunale può ridistribuire o ridisegnare le zone di espansione urbanistica.

Sostiene che si è trattato di un lavoro complesso volto alla riqualificazione del territorio; lavoro iniziato prendendo in esame le richieste formulate, negli ultimi 3 anni, dai privati (cittadini di Cordignano), nel numero di circa 120. Informa inoltre che il piano degli interventi resta all'interno dell'ente e per la sua approvazione non è più previsto né l'intervento della Regione né quello della Provincia. Inoltre si è approdati alla riduzione delle zone territoriali omogenee, passate a 4, con l'individuazione di un'unica area produttiva, in via Piave.

Proseguendo nella trattazione evidenzia gli elementi di cambiamento e di modifica rispetto alla precedente disciplina urbanistica. Si è proceduto alla semplificazione dei gradi di protezione per cui da 6 sono passati a 4, al fine di favorire il recupero edifici.

Nel corso dell'esposizione, illustra gli elementi , i criteri e le ragioni che hanno portato alle scelte fatte.

Il consigliere **Perin Claudia,** ringrazia per l'esposizione esauriente l'arch. Baseotto e dà lettura dell'intervento preparato ***(all. B)***. In ogni caso, rileva come la loro posizione non sia acriticamente contraria al piano così come è stato presentato.

L'**arch. Baseotto** interviene per fornire delucidazioni sui soggetti che hanno partecipato al confronto preliminari, quali associazioni ed ordini professionali.

Prende la parola il Consigliere **Poletto Dario** ringraziando lo Studio D-RECTA per il lavoro fatto e sottolinea come si sia trattato di un lavoro complesso che, come sottolineato dall'arch. Baseotto, ha richiesto grande tempo. Rispondendo in parte al consigliere Perin, precisa che si è arrivati ora a tale risultato non è per vincolare l'operato del nuovo sindaco ma, al contrario, quest'ultimo potrà apportare tutte le modifiche che vorrà.

Il consigliere **Perin Claudia** conferma il voto contrario della minoranza.

Il **Sindaco**, rispondendo ad alcune domande postegli precisa che il piano degli interventi è frutto di un lavoro svolto già da diversi anni. Afferma anche che nel presente piano degli interventi non sono stati toccati tutti i tematismi, come ad esempio quelli relativi alle aree produttive, perché ciò avrebbe richiesto ulteriori analisi e l'impiego di ulteriore tempo; tale azione avrebbe vincolato sicuramente l'operato del proprio successore, azione questa che potrebbe essere ravvisata come un atto di arroganza.

Precisa inoltre che nella stesura del piano sono stati coinvolti i cittadini, i tecnici operanti nel territorio e anche le associazioni comunali che rappresentano cittadini organizzati nel volontariato, con tutti quegli attori, in sostanza, interessati proprio dalle modifiche. Sostiene poi che la sua arroganza è stata quella di recepire delle richieste di modifica formulate dai cittadini, preferirebbe che questo giudizio venisse anche da altre persone. Ribadisce, infine, ancora una volta come sia stato dato modo a tutti di partecipare all'iter costitutivo dell'atto ufficialmente avviato a marzo scorso con

l’approvazione del documento del sindaco ma da allora non è stato palesato da parte della minoranza nessun tipo di interesse e quindi il voto contrario non trova giustificazione.

Nessun altro intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La regione Veneto con Legge Regionale 23/04/2004, n° 11 ha introdotto la normativa di governo del territorio;

- con delibera di Giunta Regionale n. 2234 del 21.07.2009 di ratifica, pubblicata sul BUR n. 65 del 11/08/2009, 6 stato approvato il PATI tematico riguardante l'ambiente e viabilità, con i comuni di Codognè, Gaiarine, Orsago e San Fior, con le relative norme tecniche di attuazione;

- che il Comune di Cordignano è dotato di Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 03/02/2011, ed approvato in data 06/02/2013, ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. 11/2004, dalla Conferenza di Servizi riunita presso gli Uffici della Provincia di Treviso, che ha fatto proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 41 del 05/12/2012 ed agli atti in essa richiamati;

Dato atto che:

- l'art.3 della L.R. n. 11/2004 definisce la pianificazione urbanistica comunale che si articola attraverso la redazione di un Piano di Assetto del Territorio (P.A.T. già approvato) e di un Piano degli Interventi (P.I.);

- la Legge Regionale n. 11/2004, con l’art. 12, stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute net piano degli interventi (P.I.). Ulteriormente si precisa Che il piano degli interventi è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela, valorizzazione, organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione degli interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture della mobilità;

- ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, una volta approvato il PAT, il piano regolatore generate vigente, per le parti compatibili con it P.A.T. diventa il Piano degli Interventi, di conseguenza l'Amministrazione può procedere ad adeguare il proprio P.I. attraverso varianti che possono essere complessive, specifiche, tematiche e/o puntuali;

- il Piano degli Interventi, in argomento, riguarda l'adeguamento alle previsioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio che `non vanno ad interessare nuove previsioni di sviluppo, ma interessano solamente la semplificazione dl alcuni tematismi;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2015 si è preso atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico del 1° piano degli interventi";

- con determinazione del Responsabile della 3ª U.O. Area Tecnica n. 174 del 27/06/2014. è stato

conferito l'incarico per la redazione del Piano degli Interventi allo studio D-recta di San Fior nella persona dell'arch. De Zan Dino;

- che con nota prot. 5676 in data 09/05/2015 è stata inviata comunicazione ad Enti e Associazioni per la fase di consultazione, partecipazione e concertazione di cui all'art. 18 comma 2 LR 11/2004;

- che nelle date 18/03/2015, 22/06/2015 e 27/06/2015si sono tenuti degli incontri con i professionisti operanti nel territorio;

Visti gli artt 3-5-18 della L R n. 11/2004,

- Viste le richieste dei seguenti pareri:
  - Genio Civile di Treviso in data 22/07/2015, prot. n. 9508, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3308 del 04.11.2008, art. 89 del D.P.R. 380/2001;
  - Consorzio Bonifica Piave di Montebelluna in data 22/07/2015., prot. n. 9508, sulla Valutazione di Compatibilità idraulica ai sensi delta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1841 del 19.06.2007;
  - Ulss n. 7 in data 22/07/2015, prot. n.9508

Dato atto che devono essere acquisiti i relativi pareri di competenza da parte degli enti esterni;

Richiamato il quadro conoscitivo del Piano di Assetto del Territorio, redatto dai tecnici incaricati ai sensi dell'art. 10 delta legge regionale e contenuto nel Cd-rom depositato agli atti del Comune ed aggiornato ai sensi dell'art. 11 bis della stessa legge, che verrà trasmesso alla Giunta Regionale del Veneto ai fini del solo monitoraggio;

Visto l'accordo di pianificazione pubblico-privato a sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 23.04.2004;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Constatato che, ai sensi dell'art. 39 (trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 in vigore dal 20.04.2013, l pubbliche amministrazioni pubblicano, tempestivamente prima che siano portati all'approvazione, sul sito istituzionale gli atti di governo del territorio tra i quali gli strumenti urbanistici di attuazione, e che la pubblicazione è avvenuta in data 22/07/2015 per lo schema di delibera di adozione e per gli allegati tecnici;

Dato atto che e stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

Con voti:

- favorevoli n. 8

- contrari n. 4
- astenuti n. –

Consiglieri presenti e votanti 12,

DELIBERA

1) di adottare il Piano degli Interventi nel suo complesso, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio, ai sensi dell'art. 18 della LR. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", formato dagli elaborati di seguito elencati, assunti al prot. n. 9481 del 21/07/2015:

1 1.1 Intero territorio comunale
2 1.2 Intero territorio comunale
3 1.3 Intero territorio comunale
4 2.1 Intero territorio comunale – tavola delle tutele
5 2.2 Intero territorio comunale – tavola delle tutele
6 2.3 Intero territorio comunale – tavola delle tutele
7 3.1a Zone significative “Cordignano nord”
8 3.1b Zone significative “Cordignano sud”
9 3.2 Zone significative “Villa di Villa”
10 3.3 Zone significative “Silvelle”
11 3.4 Zone significative “Pinidello”
12 3.5 Zone significative “Ponte della Muda”
13 Norme Tecniche Operative (NTO)
14 Relazione programmatica
15 Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
16 Registro crediti edilizi
17 Dimensionamento
18 Ambiti soggetti ad accordi pubblici-privati
19 Asseverazione idraulica
20 Asseverazione sismica
21 DVD Quadro conoscitivo

2) di approvare l'accordo fra soggetti pubblici e privati in data 22/07/2015, ai sensi dett'art.6 della Legge Regionale n. 11/2004,

3) di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede Municipale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni ai sensi del comma 3 art.18 delta LR. N. 11/2004

4) di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunate decide sulle stesse ed approva il Piano ai sensi della L.R.N.11/2004 art.18 comma 4;

5) di disporre ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n.11/23.04.2004 che, dalla data di adozione del P.I. siano applicate le misure di salvaguardia di cui alla Legge n.1902/1952 fino alla sua entrata in vigore, con la precisazione che dette misure di salvaguardia non si applicano agli interventi da realizzare nelle zone agricole ai sensi dell'articolo 48 della citata Legge Regionale

6) di dare atto che con l'approvazione definitiva del presente strumento urbanistico saranno recepite le eventuali prescrizioni che dovessero impartire il Consorzio di Bonifica Piave, il Genio Civile di Treviso, I'U.S.S.L. n.7.

Oggetto: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 23-07-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to ANDROSONI ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31-07-2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **31-07-2015.**

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì_____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario